

ATTENZIONE


2.2: Gas non infiammabile non tossico

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA
1.1. Identificazione del prodotto

Nome commerciale	AZOTO COMPRESSO ad uso alimentare
Scheda nr	Scheda n° 06_ali
Denominazione chimica	Azoto N.CAS 007727-37-9 N.EC 231-783-9 N.della sostanza -----
Numero di registrazione REACH	Indicata nella lista di sostanza dell'Allegato IV/V del REACH esente dall'obbligo di registrazione
Formula chimica	N2

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Gas di Test/gas di calibrazione
Spurgo. Uso di laboratorio.
Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società	ISOGAS SRL
	VIA DELLE FORNACI 72
	47020 CELLA DI MERCATO SARACENO FC
	info@cerindustria.it

Indirizzo e-mail persona competente

1.4. Numero telefonico di emergenza

N° di telefono di emergenza 0547-56228

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
2.1 Classificazione della sostanza/miscela

Classe di pericolo e codice di categoria secondo il Regolamento CE 1272/20085 (CLP)

- Pericoli fisici Gas sotto pressione - Gas COMPRESSI - Attenzione (CLP: Press Gas) - (H280)

Classific. Direttiva 67/548/CE o 1999/45/CE

 Non classificato come sostanza/preparato pericolosa/o
Non incluso nell'Allegato VI
Nessuna etichetta CE richiesta

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura in accordo al rego. Ce 1272/2008 CLP

Pittogrammi di pericolo



- Codici dei Pittogrammi di pericolo

GHS04

- Avvertenza

Attenzione

- Indicazioni di pericolo

H280: Contiene gas sotto pressione può esplodere se riscaldato

- Consigli di prudenza

- Conservazione

P403: Conservare in luogo ben ventilato.

Etichettatura in accordo alla Direttiva 67/548/CE o 1999/45/CE

Nessuna Etichetta CE richiesta

2.3 Altri pericoli

In alte concentrazioni può provocare asfissia.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
3.1 Sostanza/ 3.2 Miscela

Sostanza/Miscela

Nome del componente

Contenuto	N.CAS	N. EC.	N. della sostanza	Classificazione
Azoto	100 %	7727-37-9	231-783-9	*1 Non classified (DSD/DPD)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

Nota 1 indicata nella lista dell'Annesso IV/V del Reach, esente dall'obbligo di registrazione

Nota 2 Scadenza di registrazione non superata

Nota 3 Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno

Testo completo delle Frasi -R, vedere capitolo 16 Testo completo delle indicazioni di pericolo H vedere sezione 16

**SCHEDA DATI SICUREZZA****AZOTO COMPRESSO ad uso ALIMENTARE E 941**

Scheda n° 06_ali

Revisione: 3 del 23/4/2014 in sostituzione Rev.2 del : Gennaio 2011

Pag. 2 di 6

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione. In alta concentrazione può causare asfissia.

Contatto con la pelle Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto

Contatto con gli occhi Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto

Ingestione Via di esposizione poco probabile

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e di trattamenti speciali

Richiedere l'intervento medico di emergenza . Chiamare il 118

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione utilizzabili Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti

5.2 Pericoli specifici derivanti dalla sostanza o della miscela

Pericoli specifici L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.

Prodotti di combustione pericolosi Nessuno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti antincendio**Metodi specifici**

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.
Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante
L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.

Dispositivi di protezione speciale per gli addetti antincendio

Usare l'autorespiratore in spazi ristretti.
Indumenti di protezione standard e dispositivi di protezione (autorespiratori) per vigili del fuoco:
Standard EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco. Standard EN 659: Guanti di protezione per i vigili del fuoco. Standard EN 137 Apparato per la respirazione munito di un circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare l'area
Tentare di arrestare la fuoriuscita
Assicurare una adeguata ventilazione
Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.
Evitare l'ingresso in fognatura scantinati scavi e zone dove l'accumulo può essere respirabile

6.2 Precauzioni ambientali

Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Ventilare la zona

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere anche la sezioni 8 e 13

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Uso sicuro del prodotto**

Utilizzare solo apparecchiature specifiche adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego.
In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.
Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve manipolare il gas sotto pressione
Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale
Non fumare mentre si manipola il prodotto.
Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.

Manipolazione sicura del contenitore del gas

Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore
Non permettere il riflusso del gas nel contenitore
Evitare il risucchio di acqua nel contenitore

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
Manipolazione sicura del contenitore del gas

Proteggere le bombole da danni fisici: non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.
 Quando si spostano le bombole/a anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, ecc.) progettati per il trasporto delle bombole
 Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso
 Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore
 Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza
 Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore
 Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti in particolare olio e acqua.
 Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura
 Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura
 Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro
 Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore
 Non rimuovere né rendere illeggibili né modificare le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola

7.2 Condizione per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.
 Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.
 I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i fenomeni corrosivi.
 I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.
 I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci. I cappellotti e/o tappi deve essere montati.
 Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.
 Tenere lontano da sostanza combustibili.

7.3 Usi finali particolari

Nessuno/a

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE
8.1. Parametri di controllo

DNEL Livello derivato senza effetto (lavoratori)
 Nessun dato disponibile

PNEC Prevedibile concentrazione priva di effetti
 Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione
8.2.1 Controlli tecnici idonei

Quando è possibile il rilascio di gas asfissianti, dovrebbero essere utilizzati dei rilevatori di ossigeno
 Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale

I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente per verificare l'assenza di fughe.
 Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di manutenzione

8.2.2 Misure di protezione individuale ad es. dispositivi di protezione individuale

Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi correlati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni.

Protezione per occhi/volto

Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati
 Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale
 Standard EN 166: protezione personale degli occhi

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE
8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione per la pelle	
Protezioni per le mani	Indossare guanti di sicurezza in cuoio per le operazioni di manipolazione di bombole Standard EN 388 Guanti di protezione contro rischi meccanici
Altri	Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori Norma EN ISO 20345 Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza
Protezione per le vie respiratorie	In ambienti carenti di ossigeno deve essere utilizzato un autorespiratore (SCBA) o una linea di aria in leggera sovraesposizione con maschera Standard EN 137 Apparato per la respirazione munito di un circuito aperto ad aria compressa con maschera intera
Pericoli termici	Nessuna necessaria
8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale	Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento / smaltimento specifici del gas

SEZIONE 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Aspetto

Stato fisico a 20 °C/101.3kPa	Gas
Colore	Incolore
Odore	Non avvertibile dall'odore
Soglia olfattiva	La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per rendersi conto di una sovraesposizione
Punto di fusione (°C)	-210
Punto di ebollizione (°C)	-196
Punto di infiammabilità (°C)	Non applicabile
Velocità d'evaporazione (ether=1)	Non applicabile
Limiti di infiammabilità (vol. % in aria)	Non infiammabile
Tensione di vapore a 20°C	Non applicabile
Densità relativa, gas (aria=1)	Non applicabile
Densità relativa, liquido (acqua=1)	0.98
Solubilità in acqua (mg/l)	20
Coeff. di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non applicabile per i gas inorganici
Temperatura di autoignizione (°C)	Non Applicabile

9.2 Altre informazioni

Altri dati	Nessuno/a
Peso molecolare (gmol)	28
Temperatura critica (°C)	-147

SEZIONE 10. STABILITA' E REATTIVITA'
10.1 Reattività

Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno/a

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e utilizzo raccomandata (si veda sezione 7)

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno/a

Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno/a

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico
Inalazione (ratto) LC50 (ppm/4h)	Dati non disponibili
Corrosione/irritazione cutanea	Nessun effetto tossicologico conosciuto.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Cancerogenicità	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Mutagenicità	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Tossicità per la riproduzione: fertilità	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Tossicità per la riproduzione: bambini non ancora nati	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Pericolo in caso di aspirazione	Non applicabile per i gas e le miscele di gas

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
12.1 Tossicità

Non si conoscono danni all'ambiente provocati da questo prodotto

12.2 Persistenza - degradabilità

Dati non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT E Vpvh

Non classificato come PBT e VPVB

12.6 Altri effetti nocivi

Effetto sullo strato d'ozono	Nessuno/a
Effetti sul riscaldamento globale	Nessuno/a

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso
All'atmosfera in zona ben ventilata

13.2 Informazioni supplementari

Nessuno/a

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU

1066

- Etichetta ADR, IMDG, IATA



2.2 Gas non infiammabile non tossico

**SCHEDA DATI SICUREZZA****AZOTO COMPRESSO ad uso ALIMENTARE E 941**

Scheda n° 06 ali

Revisione: 3 del 23/4/2014 in sostituzione Rev.2 del : Gennaio 2011

Pagina 6 di 6

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**Trasporto terra (ADR/RID)**

H.I.N° 20
Nome di spedizione appropriato ONU AZOTO COMPRESSO
Classe di pericolo connesso al trasporto 2
-Codice di classificazione ADR/RID 1 A
-Istruzioni di imballaggio P200
-Codice di restrizione in galleria E: passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.
-Pericoli per l'ambiente Nessuno/a

Trasporto marittimo (IMDG)

Norme appropriato del trasporto marittimo NITROGEN COMPRESSED
Classe 2.2
Scheda di emergenza (Ems) - Fuoco F-C
Scheda di emergenza (Ems) - Perdita S-V
Packing instruction P200

AIR TRANSPORT (ICAO/TI-IATA/DGR)

-Proper shipping name (IATA) NITROGEN COMPRESSED
-Class 2.2
Passenger and Cargo Aircraft Allowed
Packing instruction - Passenger and Cargo Aircraft 200
Cargo Aircraft only Allowed
Packing instruction - Cargo Aircraft only 200

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare il trasporto su veicolo dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.
Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.
Prima di iniziare il trasporto:
Assicurare un'adeguata ventilazione
Accertarsi che il carico sia ben assicurato
Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda
Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
Assicurarsi che il cappellotto sia correttamente montato.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLE REGOLAMENTAZIONI**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Legislazione UE**

Restrizione d'uso Nessuno/a
Direttiva Seveso 96/82/EC Non incluso
Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione di sicurezza di sicurezza chimica (CSA)

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI**Indicazione di cambiamenti**

Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010

Indicazione sull'addestramento

Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore

Lista del testo completo delle indicazioni H nella sezione 3

H280 Contiene gas sotto pressione può esplodere se riscaldato

Dati supplementari

Classificazione in conformità con i metodi di calcoli del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)/Direttiva 1999/45/CE (DPD)
La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti Direttive europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto la Direttiva nell'ambito della propria legislazione nazionale

RINUNCIA DI RESPONSABILITA'

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.

Nota

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa.
Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

Fine documento. -----